

VareseNews

“Sfasciò” la caserma dei Carabinieri di Luino dopo l’arresto: condannato a due mesi

Pubblicato: Martedì 3 Maggio 2022



Prima le **fiamme appiccate alla casa della madre** per le quali sta scontando una condanna, poi anche la **resistenza a pubblico ufficiale** in caserma e i **danneggiamenti** all’interno della stessa, avvenuti dopo l’arresto disposto dal gip di Varese.

È per quest’ultimo fatto risalente all’estate scorsa che **un trentenne di Cadegliano Viconago** è stato condannato martedì dinanzi al giudice monocratico di Varese a **due mesi per quell’episodio violento** ai danni dei militari. L’uomo, difeso dall’avvocato Giorgio De Vincenti era stato condannato con **rito abbreviato a 3 anni e 4 mesi** per incendio, violenza privata, maltrattamenti e lesioni (tutti **reati aggravati**) nei confronti della madre ([QUI l’articolo](#) di VareseNews riferito a quegli atti) a cui ora si sommeranno anche i due mesi frutto del patteggiamento.

L’obiettivo della difesa è quello di **tramutare ora la pena in un affidamento in comunità terapeutica** per risolvere i problemi dell’imputato legati alle **dipendenze**, anche a fronte del fatto che il giovane seppur senza fissa dimora **aveva un’occupazione** prima dell’arresto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it